



Commissione svizzera per la conservazione delle piante selvatiche

Piante esotiche invasive: una minaccia per la natura, la salute e l'economia

Specie della "Watch List"

Cascellore orientale

Bunias orientalis L. (Famiglia: *Brassicaceae*, Crocifere)

www.cps-skew.ch

Questa specie dell'Europa sud-orientale si sta propagando rapidamente su vasti territori dell'Europa Centrale e Orientale. Colonizza zone ruderali, in particolare lungo le strade e i corsi d'acqua. Nelle zone agricole invade i prati, dove può diventare dominante a scapito della vegetazione indigena tipica.

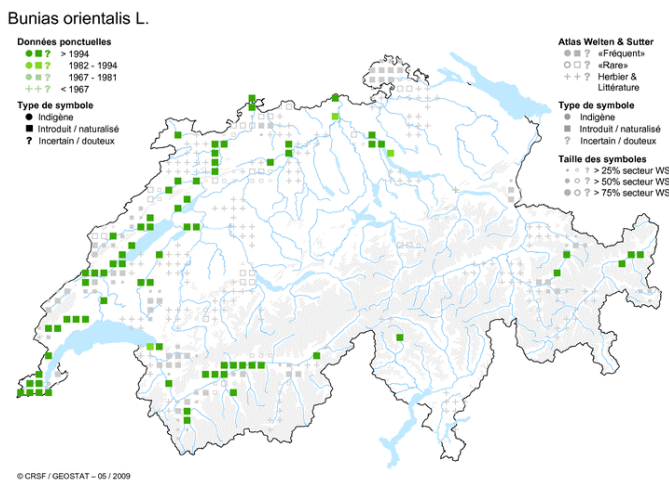


Foto: S. Rometsch



Caratteristiche

Il Cascellore orientale è una pianta erbacea perenne alta da 30 a 120 cm, ramificata, glabra o con peluria sparsa; i rami superiori presso l'infiorescenza sono rossastri e tubercolati. Le foglie basali sono picciolate, lunghe fino a 40 cm, pennatosette, con un grande segmento terminale; le foglie superiori sono molto più piccole, spesso intere e sessili. I petali sono giallo vivo. Il frutto è una siliquetta (al massimo tre volte più lunga che larga) ovoidale, non alata, tubercolata.

Possibili confusioni

Il Cascellore orientale può essere confuso con il Cascellore comune (*Bunias erucago*): questa specie produce un frutto con 4 angoli alati e dentati sormontato da uno stigma di 5 mm. Può essere confuso anche con altre specie di Crocifere con fiori gialli: la determinazione delle specie di questa famiglia non è sempre facile e in generale è possibile solo se sono presenti i frutti.

Biologia e riproduzione

Il Cascellore orientale si propaga grazie ai semi o per via vegetativa. La fioritura ha luogo già durante il primo anno di vita: i semi non cadono molto lontano dalla pianta madre, ma conservano per molti anni la germinabilità e germinano solo in estate. Le perturbazioni del suolo favoriscono la specie e la capacità di rigenerarsi vegetativamente consente un secondo picco di crescita in autunno, a seguito del taglio estivo.

Distribuzione

Il Cascellore orientale è originario dell'Europa sud-orientale (le popolazioni a SE di Vienna sono considerate indigene) e delle regioni meridionali della Siberia. In Svizzera è diffuso nelle regioni di bassa quota caratterizzate da estati calde.

Habitat

Frequenta di preferenza habitat caldi e ricchi di nutrienti, come i margini stradali, i terreni incolti e le rive dei corsi d'acqua.

Pericoli

Natura: date le sue esigenze ecologiche la specie costituisce un pericolo per i prati magri ricchi di specie, ma per il momento non sono noti casi di infiltrazione in formazioni intatte.

Fauna: il Cascellore orientale è una preziosa fonte di nettare per le api e i bombi, che lo frequentano a scapito della fecondazione di specie indigene.

Agricoltura: la propagazione di questa specie può avere conseguenze negative sullo sfruttamento di prati, dove, in particolare favorita dal taglio, può diventare dominante. Le perdite di rendimento foraggiero possono essere importanti.

Prevenzione e lotta

La propagazione del Cascellore orientale è favorita da varie attività umane, come il trasporto di fieno o di terra contenenti semi o radici. Nelle regioni dove la specie è presente è necessario adottare misure di prevenzione specifiche.

Lotta: la lotta al Cascellore orientale è difficile; la specie è infatti molto tollerante alle perturbazioni, in ogni caso più tollerante delle specie concorrenti. Malgrado siano state effettuate prove seguendo diverse strategie di lotta, dal « laissez-aller » a tagli ripetuti destinati a evitare la formazione di semi, per il momento non è ancora stata trovata una misura di lotta efficace.

A chi segnalare, a chi chiedere una consulenza?

È importante segnalare i popolamenti trovati in natura al servizio cantonale della protezione della natura. I popolamenti presenti nei prati agricoli possono essere segnalati al servizio fitosanitario cantonale. Anche la CPS (sibylla.rometsch@acw.admin.ch) raccoglie le segnalazioni e le trasmette alle persone o ai servizi competenti. I servizi citati sono a disposizione per rispondere a tutte le domande in merito a questa specie.

Vi raccomandiamo di compilare anche il formulario che trovate sulla pagina Internet della CPS: www.cps-skew.ch/italiano/segnalazione_piante_invasive.htm. Serve a censire le neofite invasive a livello svizzero e permette così la messa in opera di interventi coordinati.

In caso di difficoltà di determinazione vi consigliamo di consultare *Flora Helvetica* (di LAUBER & WAGNER; edizioni Haupt, Berna), con chiave di determinazione. Se i dubbi permangono potete inviare un esemplare secco (rami con fiori e/o frutti) al Museo cantonale di storia naturale, viale Cattaneo 4, Lugano, o alla CPS (segretariato CPS, S. Rometsch, Domaine de Changins, Casella postale 1012, 1260 Nyon 1).

Altre informazioni e letteratura specialistica

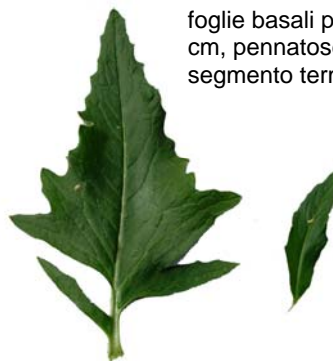
<http://www.floraweb.de/neoflora/handbuch/buniasorientalis.html>

Kowarik I., 2003, *Biologische Invasionen - Neophyten und Neozoen in Mitteleuropa*, Ulmer Verlag, Stuttgart.



frutto prolungato in becco, ovoide, compresso unilateralmente, tubercolato

fusto tubercolato



foglie basali picciolate, lunghe fino a 40 cm, pennatosette, con un grande segmento terminale

le foglie superiori molto più piccole, spesso intere e sessili